

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CCDI 2014 PER IL PERSONALE DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Il presente documento è redatto ai sensi degli artt. 5 del ccnl 23-12-99 e 4 del ccnl 22-2-2006 della dirigenza enti locali, e degli artt. 40 c 3 sexies e 40 bis del DLgs 165-2001, in base ai quali, al fine di perfezionare il contratto collettivo decentrato integrativo, occorre che l'ipotesi di contratto sottoscritta dalle parti, accompagnata da una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa, sia trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per una certificazione ed un parere di compatibilità e, successivamente, all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Successivamente l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.

In data 30/1/2014 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale provinciale dirigente - anno 2014 -, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale.

Tale contratto definisce l'accordo annuale per l'utilizzo del fondo salario accessorio della dirigenza per l'anno 2014.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione		7/2/2014 (preintesa 30/1/2014)
Periodo temporale di vigenza		2014
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica Presidente Giannace D.M. Segretario Generale OOSS ammesse alla contrattazione RSA e CGIL CISL UIL CSA DIREL OOSS firmatarie: RSA e CISL
Soggetti destinatari		Dirigenti della Provincia di Cuneo
Materie trattate dal contratto integrativo		Risorse e Utilizzo risorse del fondo 2014
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alle relazione illustrativa	Certificazione del Collegio dei Revisori dei conti rilasciata il 31/1/2014 con verbale n. 2/2014
		Eventuali rilievi dell'organo di controllo interno

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempiment o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il piano della performance previsto dall'art 10 del DLgs 150/2009 è stato adottato nel contesto degli atti programmazione dell'ente- vedi apposita sezione sito
	Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 c 2 del DLgs 150/2009 è stato adottato nel contesto degli atti programmazione dell'ente- vedi apposita sezione sito
	L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del DLgs 150/2009 è stato assolto - vedi apposita sezione sito
	La relazione della performance è stata sottoposta positivamente al Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art 14 c 6 del DLgs n. 150/2009
Eventuali osservazioni Si evidenzia che la Provincia di Cuneo ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali	

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Il ccdi 2014 per la dirigenza si pone in continuità con la precedente contrattazione ed in particolare con il contratto decentrato integrativo 2013.

Articolato

Ai fini della verifica del rispetto dei vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro si commenta l'articolato contrattuale

Il primo articolo inquadra la vigenza del contratto e la raccorda con l'ultima contrattazione nazionale. Viene fatto altresì espresso rinvio ai D.Lgs 165/01 e 150/09 per inquadrare la contrattazione stessa nel nuovo ambito delineato dalla legge. L'accordo 2014 in oggetto disciplina l'utilizzo delle risorse per l'anno e rinvia per le altre materie al CCDI 2013.

L'art. 2 assolve la competenza contrattuale prevista dall'art. 4 c 1 lett e) del CCNL 23/12/99 circa la verifica della sussistenza delle condizioni per la previsione delle risorse del fondo ai sensi dell'art. 26 c 3 CCNL 23/12/99. A tal scopo le parti, premessa la conferma delle valutazioni complessive che sostanziano la quota come definita a seguito del processo di riorganizzazione del 2011 e della relativa ripesatura, concordano nella ridefinizione della quota per l'anno 2014 per tener conto:

- del trasferimento di una posizione dirigenziale nel contesto della cessione ramo aziendale verso l'ATO acqua 4 Cuneese perfezionata dal 1/1/2013
- della riduzione dal 2013 di una posizione dirigenziale per l'effetto combinato, causa il decesso di un dirigente, dell'art. 9 c 2 bis del DL 78/2012 con il blocco delle assunzioni previsto per le province dal DL 95/2012.
- Di una ulteriore riduzione a valere da luglio 2014 per due posizioni dirigenziali ora coperte con incarichi ai sensi dell'art. 110 Tuel, che andranno a scadenza con la fine del mandato e non potranno essere rinnovate per le stesse normative citate al punto precedente.

L'art. 3, ai sensi dell'art. 4 c 1 lett g) del CCNL 23/12/99, disciplina i criteri generali per la distribuzione delle risorse. In tal senso si conferma la percentuale del 24% del fondo da destinarsi alla retribuzione di risultato. Per l'assegnazione dello stesso si rinvia alla metodologia valutativa ed alle fasce di merito definite dall'amministrazione con le deliberazioni di giunta n. 25 e 225 del 2011, coerentemente alle disposizioni normative del DLgs 150/09 e 141/11.

Per tutta la disciplina di dettaglio relativa all'indennità di risultato, alla correlazione della stessa con gli eventuali incentivi percepiti ai sensi dell'art 92 del DLgs 163/06 ed alla regolazione per la dirigenza, dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, si rinvia al codice normativo 2013/14.

Compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

la previsione contrattuale rispetta i principi di meritocrazia e premialità assegnando alla retribuzione di risultato una percentuale significativa delle risorse (decisamente superiore al minimo previsto dal ccnl 23/12/99 all'art 28). Il premio di risultato viene riconosciuto ai dirigenti solo a consuntivo sulla base di una potenziale significativa differenziazione basata dalle 5 fasce previste dalla dgp 225/2011 richiamate nel contratto. La valutazione viene effettuata dal nucleo di valutazione secondo la metodologia adeguata con DGP 25/2011 al DLgs 150/09 tenendo conto pertanto sia del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti che degli esiti della performance dell'ente. Il rispetto dei vincoli normativi in materia di finanza pubblica è dettagliatamente attestato nella relazione tecnico-finanziaria.

Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Le quote di fondo destinate agli istituti di retribuzione di risultato sono erogate a consuntivo secondo la metodologia su indicata che prevede una valutazione correlata al raggiungimento degli obiettivi ed alla realizzazione delle attività strutturali e dei servizi come misurati anche da appositi indicatori di performance in relazione al perseguimento dei programmi adottati nel contesto del ciclo della performance dell'ente, resi pubblici con gli atti previsti dall'ordinamento ed assegnati formalmente ad ogni dirigente per la parte di competenza.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Come previsto dall'art 26 del CCNL 23/12/99 le risorse storiche consolidate sono così dettagliate:

art. 26 c. 1 lett- a) CCNL 23/12/99 Il fondo storico anno 1998 secondo la disciplina dei CCNL 10/4/96 e 27/2/97	€ 280.298,63
Sono poi previste altre voci come definite in tabella costituite sulla base delle seguenti normative:	
art. 26 c. 1 lett. d) CCNL 23/12/99 1,25% monte salari dirigenza anno 1997	11.709,18
art. 26 c. 1 lett. f) CCNL 23/12/99 quota connessa al trasferimento di personale dirigenziale regionale	62.233,05
Altri incrementi	
art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23/12/99 r.i.a. dirigenti cessati	37.246,69
art. 26 c. 2 CCNL 23/12/99 1,2% monte salari dirigenza 1999	11.240,82
art. 26 c. 3 CCNL 23/12/99 quota finalizzata alla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali	141.979,00
art. 26 c. 3 CCNL 23/12/99 quota finalizzata alla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali da trasferimento regionale	15.000

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da Ezio Elia il 10/02/2014 ai sensi degli art. 20-23ter. del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

Per un TOTALE	€ 559.707,37
----------------------	---------------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl

art. 23 c. 1 CCNL 22/2/2006 integrazione risorse	13.000
art. 23 c. 3 CCNL 22/2/2006 quota 1,66% monte salari 2001	20.956,61
Art. 4 c. 1 CCNL 14/5/2007 integrazione risorse	16.016
Art. 4 c. 4 CCNL 14/5/2007 quota 0,89% monte salari 2003	13.421,53
Art. 16 c.1 CCNL 22/2/2010 integrazione risorse	6.697,60
Art. 16 c. 4 CCNL 22/2/2010 quota 1,78% monte salari 2005	27.924,15
Art. 5 c. 1 CCNL 3/8/2010 integrazione risorse	8.554
Art. 5 c. 4 CCNL 3/8/2010 quota 0,73% monte salari 2007	11.956,18
Per un TOTALE	€ 118.526,07

Per un TOTALE FONDO	€ 678.233,44
----------------------------	---------------------

Decurtazioni del fondo

In fase di erogazione si darà applicazione anche per l'anno in corso all'art 9 c 2 bis L 122/2010 che dispone la riduzione automatica proporzionale del fondo salario accessorio in funzione della riduzione del personale in servizio.

Ai sensi dell'art 9 c 2 bis L 122/2010 si attesta che la quota complessiva delle risorse su indicate per il salario accessorio anno 2014, pari ad € 678.233,44 (comprese le economie riportate dal 2013) è inferiore a quanto stabilito per il 2010 senza economie (€ 832.441,09) ed anche a quanto definito come fondo erogabile per l'anno 2013 con applicazione della riduzione ai sensi dell'art. 9 c 2 bis L 122/2010 (€ 754.399,74). In particolare si da atto che il fondo come definito già tiene conto della riduzione normativa in oggetto per l'anno in corso conseguente alla cessazione non sostituita al 30/6/2014 delle due posizioni dirigenziali ex art. 110 Tuel.

Sintesi della costituzione del fondo

Risultano pertanto le seguenti risorse:

Totale fondo 2014

Risorse stabili, per un totale pari a € 678.233,44

Risorse all'esterno del fondo

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da Ezio Elia il 10/02/2014 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

Protocollo num. 2014 / 12915 del 10/02/2014

Si evidenzia altresì a latere che, contestualmente al fondo salario accessorio strettamente inteso è definita presuntivamente la quota di risorse relativa all'incentivo art 92 c 5 D.Lgs. 163/06 e smi (ex L. Merloni), stimate a preventivo pari all'anno precedente (€ 1.444,65).

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni regolate dalla ccdi

Retribuzione di posizione erogabile nell'anno 2014	517.000,00
Somma destinata alla retribuzione di risultato per l'anno 2014	161.233,44
Per un TOTALE del FONDO	€ 678.233,44

Eventuali destinazioni da regolare

Tutte le risorse sono state allocate, ed il ccdi prevede altresì come reindirizzare eventuali economie derivanti dal sottoutilizzo di alcuni istituti.

Sintesi delle poste di destinazione

Destinazioni regolate dalla ccdi € 678.233,44

Totale poste di destinazione € 678.233,44

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si evidenzia altresì a latere che, contestualmente al fondo salario accessorio strettamente inteso sono state definite con appositi atti le poste aggiuntive inerenti la quota di risorse relativa all'incentivo art 92 c 5 D.Lgs. 163/06 e smi (ex L. Merloni), stimate a preventivo pari all'anno precedente (€ 1.444,65).

Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto dei seguenti vincoli

- copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo avente carattere di certezza e stabilità. Infatti, come precisato nel testo contrattuale, tutte le voci di utilizzo sono imputabili al fondo che risulta costituito con voci stabili..
- rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Infatti la retribuzione di risultato è erogabile con differenziazione potenziale in quattro fasce (più una quinta con retribuzione pari a 0) secondo scaglioni di punteggio derivanti dalla valutazione del personale effettuata secondo il nuovo sistema adottato in conformità al DLgs 150/09.
- rispetto del principio di differenziazione della retribuzione di posizione, riconosciuta sulla base della pesatura effettuata dal Nucleo di valutazione.

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 8 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 10/02/2014.

C Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)				2013	2014	Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)				2013	2014			
DESCRIZIONE		COD.	IMPORTI	IMPORTI	DESCRIZIONE		COD.	IMPORTI	IMPORTI	DESCRIZIONE		COD.	IMPORTI	IMPORTI
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato					Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato					Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato				
<i>Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>					<i>Destinazioni non contrattate specificatamente dal CI di rif.to</i>					<i>Destinazioni non contrattate specificatamente dal CI di rif.to</i>				
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L.A CCNL 98-01)	F400		280.299	280.299	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	U448		0	0	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	U448		0	0
INCREMENTI CCNL 98-01 (Art. 26 C. 1 L. D)	F403		11.709	11.709	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	U449		1.445	1.445	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	U449		1.445	1.445
INCREMENTI CCNL 02-05 (Art. 23 CC. 1,3)	F65G		33.957	33.957	<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>			1.445	1.445					
INCREMENTI CCNL 04-05 (Art. 4 CC. 1,4)	F66G		29.438	29.438	<i>Destinazioni contrattate specificatamente dal CI di rif.to</i>									
INCREMENTI CCNL 06-09 (Art. 16 CC. 1,4)	F940		34.621	34.621	CONTR	U445		556.000	517.000					
INCREMENTI CCNL 08-09 (Art. 5 CC. 1,4)	F67G		20.510	20.510	CONTR	U446		173.636	161.233					
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART.26 C. 1 L.F CCNL 98-01)	F405		62.233	62.233	<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>			729.636	678.233					
RIA E MAT. EC. PERS CESS. (ART.26 C.1 L. G CCNL 98-01)	F406		37.246	37.246	<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>									
INCR.DOT.ORG/RIORG.STAB SERV (ART 26 C.3 - P.FISSA CCNL 98-01)	F942		208.382	156.979	RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994		0	0					
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C.5 CCNL 98-01)	F411				<i>Totale Destinazioni ancora da regolare</i>			0	0					
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	F998													
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	F934													
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART 9 C 2BIS L. 122/10)	F84H													
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART 9 C 2BIS L. 122/10)	F85H													
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H													
<i>Totale Risorse Fisse</i>			718.395	666.992										
Risorse Variabili														
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART. 59 C. 1 L.P DLGS446/97)	F928		0	0										
ENTRATE CONTO TERZI O TUENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L. 449/97)	F50H		0	0										
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	F51H		0	0										
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C.2 CCNL 98-01)	F408		11.241	11.241										
RIORGANIZZ. (ART 26 C.3 - P.VARIAB CCNL 98-01)	F943													
LIQUID SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 98-01)	F944													
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS 163/06)	F930		1.445	1.445										
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 20 C. 2 CCNL 06-09) (**)	F404													
INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09)	F68G													
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995													
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999		0	0										
DEC. FONDO/VARIAB LIMITE 2010 (ART 9 C. 2BIS L. 122/10)	F89H													
DEC. FONDO/PARTE VARIAB RID PROP PERS(ART 9 C.2BIS L.122/10)	F90H													
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H		0	0										
<i>Totale Risorse Variabili</i>			12.686	12.686										
TOTALE			731.081	679.678	TOTALE			731.081	679.678					

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 8 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 10/02/2014.

Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel contesto della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 13/1/2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014/2016 e della relativa Relazione Previsionale Programmatica è stata approvata altresì la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016.

Nel contesto di tale programmazione e dei documenti di bilancio sono state previste le risorse per la contrattazione decentrata, ivi inclusa la quota ai sensi dell'art 26 c 3.

L'intera programmazione è stata definita preso atto che

- per il triennio 2011/2013 le previsioni dell'art. 1, c. 557, L n. 296/2006 citata, sono state rispettate come attestato nelle relazioni alla Corte dei Conti in merito ai documenti di bilancio attualmente approvati;
- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità per gli anni decorsi e non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 come confermato dal Dirigente Settore Economico Finanziario.
- con riferimento alla spesa anno 2013 l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alla spesa corrente si pone al di sotto della soglia prevista dall'art. 76 c 7 del DL 25/6/2008 e sm.i.

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale in oggetto, è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 26/2013).

Si attesta altresì che tanto nel corso del 2013 che nella programmazione per il 2014 non sono avvenute non sono previste assunzioni di personale a qualsiasi titolo, garantendo pertanto anche per questi periodi il rispetto di quanto sopra indicato.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo anno 2013, depurato delle voci non rilevanti corrispondenti ai compensi art. 92 DLgs 163/06, è pari a 729.636,00 ed è pertanto già inferiore al limite proporzionalmente ridotto in applicazione della norma come specificato nella circolare 12/2011 del MEF, risultante pari a 754.399,74. Il fondo 2013 è altresì inferiore al fondo degli anni 2010 e 2011, pari ad € 832.441,09 (al netto delle economie).

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Si attesta che il fondo in oggetto è compreso e compatibile con le risorse programmate nel Bilancio 2014 e nel Bilancio Pluriennale 2014/2016.

L'attestazione di copertura finanziaria del fondo in oggetto sul bilancio 2014 è stata confermata con la determinazione n. 380/2014.

Il dirigente del settore Personale
Ezio dr. Elia